

autocult

DATI E STORIA

Horch 8/400 Tourer (Germania, 1930)

MARQUE DEL PASSATO

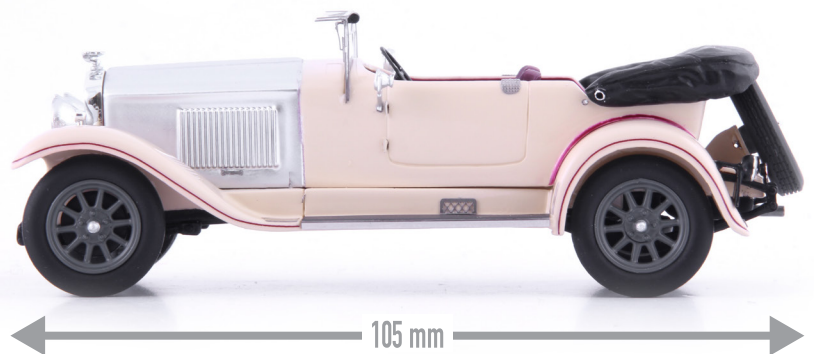
scala 1/43

#02025

rilascio

06/2021

edizione limitata 333 pcs.



IL Sogno di Daimler

Tutt'ora oggi, il nome Horch è sinonimo, per gli appassionati di automobili, per vetture di lusso sofisticate di grande qualità. Nell'epoca cronologicamente collocata tra il 1920 ed il 1930, specialmente con la serie delle Horch 8: il numero otto stava semplicemente per il numero di cilindri del propulsore. Tale propulsore all'epoca era giudicato un lusso e molto potente per gli standard delle vetture degli anni '20; ma questa era la filosofia del suo fondatore, Paul Daimler. Il nome Daimler da solo irradiava l'aura di uno dei più grandi inventori della storia dell'automobilismo, dato che Paul era il figlio maggiore del leggendario Gottlieb Daimler. Dal 1924, Paul Daimler lavorò al progetto per accoppiare due motori quattro cilindri per realizzare un propulsore da 8 cilindri.

La reazione alla prima vettura, conosciuta con il nome di Horch 8, presentata al Salone dell'Automobile di Berlino nel 1926 fu estremamente positiva ed è stato sempre sottolineato che fu la prima autovettura tedesca ad esser spinta dal propulsore otto

cilindri. Il progetto fu inoltre conosciuto con la designazione "303".

Già nel 1927 Horch presentò le successive vetture: la Typ 305 e la 306, che presentavano una cilindrata maggiore da 3,4 litri e una potenza di 65 CV. In definitiva la Typ 350 era l'ultima creatura di Paul Daimler.

Paul Daimler lasciò la Horch all'età di 60 anni e il suo posto fu preso da Fritz Fielder. Con una significativa riduzione del peso vettura, le Typ 350 e 375 furono il seguito della serie di vetture a 8 cilindri. Sotto la direzione di Fielder furono inoltre create le Typ 400 e 405, che si differenziavano per il passo, con la 405 la variante più lunga delle due.

Dopo quattro anni, quest'ultime due vetture segnarono la fine dei grandi Modelli Horch, rimasti in gamma dal 1930 fino al 1931.

Infine, con ben 8500 vetture prodotte, questa gamma può essere chiaramente definita un successo. Con le Typ 400 e 405, lo spirito di Paul Daimler fu definitivamente abbandonato dalla Horch, dato che queste vetture avevano

dei nuovi propulsori otto cilindri progettati da Fritz Fiedler.

AutoCult GmbH

Äußere Further Straße 3
90530 Wendelstein
Germania

Tel. +49 / 9129 / 296 4280

Fax +49 / 9129 / 296 4281

info@autocult.de

www.autocult-models.de